

Napoli è la città di mare più grande d'Italia e tra le più grandi e famose del Mediterraneo. Sede di un grande e prestigioso porto commerciale, tra i più attivi e frequentati del mondo, si distingue anche per la bellezza e notorietà della sua costa, grazie all'unicità delle sue mete più turistiche (Mergellina, Marechiaro, Gaiola), alla bellezza dei suoi lidi ricchi di storia, alla tradizione delle sue manifestazioni sportive (la Capri-Napoli di nuoto, la coppa Lysistrata di canottaggio, ecc.). Il mare rappresenta dunque una risorsa importante e strategica per la città e necessita di particolare tutela e manutenzione da parte delle istituzioni e dei singoli cittadini.

La Prima Municipalità con il suo territorio di Chiaia e Posillipo copre oltre un terzo dell'intero arco costiero cittadino e ha dunque un ruolo da protagonista nella tutela e nella valorizzazione degli spazi pubblici di accesso al mare : i progressivi opportuni interventi di tutela (l'introduzione delle ZTL, le limitazioni all'accesso ai veicoli privati ed i provvedimenti a tutela della natura e del mare) necessitano di una maggior presa in carico da parte della pubblica amministrazione dei problemi relativi alla accessibilità e alla fruizione sostenibile dello spazio pubblico, affinché la fruizione di tale bene comune possa essere garantita e progressivamente qualitativamente migliorata. La tutela del paesaggio, la conservazione delle aree naturali e delle bellezze artistiche deve andare di pari passo all'educazione alla fruizione responsabile degli stessi senza che questa possa diventare, pur nei limiti della sostenibilità, un limite alla loro fruibilità

La collina di Posillipo presenta lungo la sua articolazione tre importanti vie di accesso al mare: via F. Russo, via Marechiaro e Discesa Gaiola. Da queste si raggiungono importanti località storicamente rinomate, celebrate dalla letteratura, dal cinema e dalla canzone napoletana, località con altissimo pregio naturalistico ed ambientale e che costituiscono una risorsa imperdibile per l'intera città ed i suoi abitanti. La riqualificazione di tali assi viari è l'obiettivo del progetto che vede i cittadini primi attori dell'intero processo di riqualificazione.

Il percorso partecipativo che si intende condurre vede dunque i cittadini protagonisti delle scelte da operare per la riqualificazione dei tre accessi. Negli anni 2017 e 2018, attraverso azioni prima di scouting e poi di discussione collettiva su piattaforme web di tipo social network da un lato si attenzioneranno da subito le necessità puntuali che possono essere assolte attraverso una oculata manutenzione ordinaria; dall'altro si condurranno i cittadini ad incontri pubblici di pianificazione partecipata -planning for real- per concordare insieme gli interventi da effettuare attraverso l'utilizzo del budget per i lavori che per ogni area sarà appostato per il 2019. Agli incontri periodici -che si suppone possano essere programmati con cadenza tri-quadrimestrale per ogni ambito- si giungerà articolando preventivamente la discussione su una piattaforma web. Sarà indispensabile saper attivare la reale partecipazione dei cittadini che dovranno vedere riconosciuto il proprio ruolo tra pari, a prescindere del peso che singolarmente possono far valere, dando spazio alle competenze che ciascuno potrà mettere a disposizione di tutti: pensiamo anche al contributo dei semplici cittadini ma anche a quello che tecnici ed esperti potranno mettere a disposizione del gruppo, così come agli importanti contributi che potranno giungere da situazioni associative o da studenti ed università.

Sarà importante trovare per ciascun ambito uno spazio sul territorio che possa essere luogo di incontro e che possa mostrare a tutti il percorso in itinere: pensiamo a sedi associative, spazi pubblici e anche luoghi di culto ai quali chiedere ospitalità affinché i cittadini possano incontrarsi e discutere, una sorta di piccoli urban center dove trovi cittadinanza il diritto a decidere dei propri territori.

Il progetto redatto dal servizio attività tecniche della municipalità si dispiega nell'arco del triennio 2017 - 2019